

Trieste accoglie l'Amerigo Vespucci



di MARIELLA ZADRO –

Il veliero e nave scuola simbolo della Marina Militare Italiana, dopo aver percorso 46.000 miglia, un tour mondiale di 20 mesi, visitati 35 porti dove sono stati accolti ben 460.000 visitatori, ieri sabato 1 marzo è rientrata a Trieste.

È l'Amerigo Vespucci, varata il 22 febbraio 1931 dai cantieri di Castellammare di Stabia come nave d'addestramento per l'Accademia navale di Livorno.

Il 2 luglio partì per Genova, dove il 15 ottobre dello stesso anno, ricevette dal primo comandante Augusto Radicati di Marmorito, la bandiera da combattimento.

A seguire, anche nei periodi storici particolari dell'Italia, il veliero ha sempre svolto il suo compito d'addestramento.

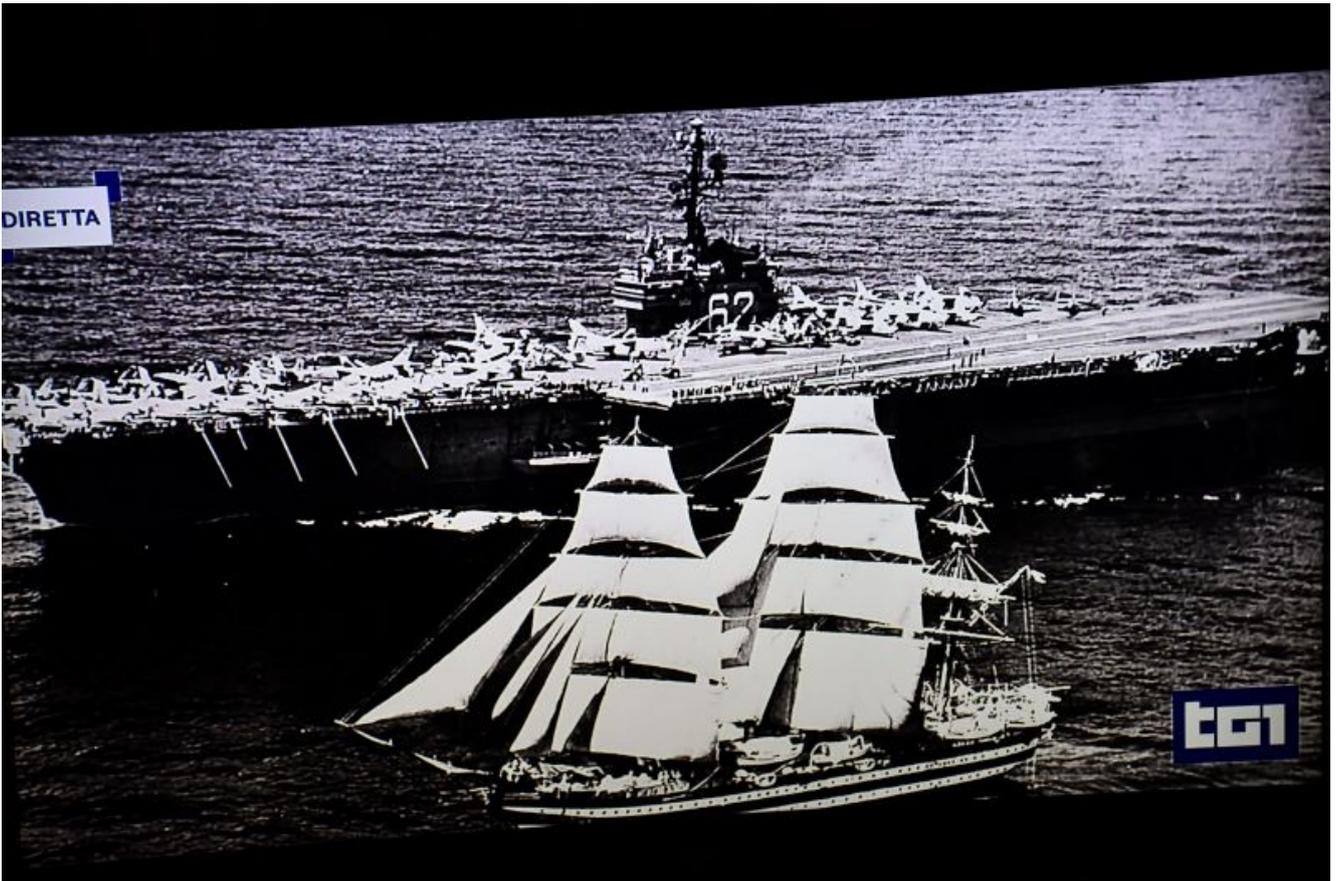
Attualmente alla veneranda età di 94 anni il suo obiettivo è quello di promuovere il Made in Italy, rafforzare le relazioni economiche dell'Italia e diffondere la nostra cultura nel mondo.

La città di Trieste sferzata da raffiche di bora a trenta nodi, ha festeggiato il suo approdo: in mare alla presenza di 1333 imbarcazioni dell'Special Edition della "Barcolana" e il

Nastro Rosa tour provenienti anche dalla Germania, Austria e Slovenia ; a terra la musica della banda della Marina, della Fanfara dell'11° Reggimento Bersaglieri e della Fanfara del 4° Reggimento Carabinieri a cavallo, sul molo migliaia di persone che hanno voluto essere presenti a questo evento, mentre il cielo era solcato dalle Frecce Tricolori .

Fra qualche giorno, il veliero, considerato il più bello del mondo, riprenderà il mare per il Tour Mediterraneo che toccherà 17 città e si concluderà a Genova il 10 giugno.









Il Col. Innecco assume il comando in F.V.G.



Trieste – Ieri mattina si è svolta la cerimonia del passaggio

di consegne al Comando Militare Esercito “Friuli Venezia Giulia”, presso “Villa Italia”, sede storica del Circolo Unificato dell’Esercito di Trieste.

Il Colonnello **Francesco Maffei** ha ceduto il comando al Colonnello **Giuliano Innecco**. Maffei, Ufficiale dell’Arma del Genio, aveva assunto l’incarico il 17 settembre 2021 e aveva anche ricoperto l’incarico di Comandante del Raggruppamento “Friuli Venezia Giulia” nell’Operazione “Strade Sicure”. In procinto di lasciare il servizio attivo dopo quasi quarant’anni al servizio del Paese, Maffei ha ricevuto numerose e significative attestazioni di stima e ringraziamento da parte di autorità e istituzioni regionali.

Il Colonnello Innecco, un Ufficiale pilota dell’**Aviazione dell’Esercito**, proviene dal **Comando AVES di Viterbo**. È rientrato recentemente dal “Teatro Operativo Libanese” dove era Comandante della Task Force “ITALAIR” da dicembre 2022 a giugno 2023.

La cerimonia del passaggio di consegne è stata presieduta dal Comandante Area Territoriale delle Forze Operative Nord, Generale di Divisione Ugo Cillo.

**Al direttore di Avvenire
Tarquinio va la V edizione
del premio Unicef**



TRIESTE – Va al Direttore di Avvenire Marco Tarquinio la 5^a edizione del Premio UNICEF “I Nostri Angeli”, promosso da UNICEF Italia in collaborazione con il Festival Link. Il riconoscimento giornalistico, riservato a chi si è distinto per la grande attenzione rivolta alle grandi questioni internazionali e umanitarie che vedono protagoniste le nuove generazioni, è stato assegnato nelle scorse edizioni a Enrico Mentana, Agenzia ANSA, a Rai Radiol e al periodico Famiglia Cristiana. Il riconoscimento esprime bene la vocazione di Link Festival, da sempre in prima linea sulle grandi questioni del nostro tempo, nella convinzione che lo scambio di idee e informazioni permetta di accrescere la consapevolezza e superare l’indifferenza per le criticità del nostro tempo, in un mondo sempre più interconnesso. Sarà la Presidente UNICEF Italia, Carmela Pace a consegnare il premio in occasione di Link Festival, in programma a Trieste nel primo weekend di settembre. Alla guida di Avvenire Marco Tarquinio, spiegano le motivazioni del premio, «ha saputo dar voce alle storie e alle condizioni delle bambine e dei bambini italiani e del mondo con grande sensibilità, attenzione e professionalità, senza mai tirarsi indietro di fronte alla complessità dell’epoca che stiamo vivendo. Così facendo ha contribuito in modo determinante, nel nostro Paese, all’affermarsi di una cultura “dell’altro” che, attraverso la conoscenza di fatti che accadono vicino e lontano, si pone quotidianamente lo scopo di infrangere quel muro di indifferenza che troppo spesso allontana i cittadini dalle storie di tanti, troppi bambini invisibili del pianeta, per divenire ogni giorno di più un alleato insostituibile nella difesa dei loro diritti

intangibili». L'annuncio dell'assegnazione del Premio UNICEF "I nostri Angeli" 2021 arriva dal Portavoce UNICEF Italia Andrea Iacomini. La cerimonia di premiazione è in programma nell'ambito di Link Festival del Giornalismo e dei nuovi media, in programma dal 2 al 5 settembre 2021 a Trieste. «Avvenire è un alleato insostituibile nella difesa dei diritti intangibili dell'infanzia. Di questo vogliamo ringraziare il Direttore Marco Tarquinio, che in questi anni, incessantemente, ha dato voce e dignità a tanti bambini e bambine vulnerabili, che vivono nel nostro paese come in tante periferie del mondo, raccontando le loro storie, le loro testimonianze, rendendoli così meno 'invisibili'. Siamo inoltre particolarmente felici di assegnare il Premio UNICEF I nostri angeli al Direttore Tarquinio in un anno davvero importante per noi, in cui celebriamo il 75° anniversario della nascita dell'UNICEF», ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. Marco Tarquinio, classe 1958, umbro di Assisi, è il direttore responsabile di Avvenire dal 2009. Esperto di politica interna e internazionale, inizia la carriera nella sua regione nel 1981, lavorando al settimanale "La Voce" e al "Corriere dell'Umbria". È stato notista e capo del servizio politico del "Tempo" e, prima ancora, della catena di quotidiani locali "La Gazzetta". Per quindici anni editorialista politico di "Avvenire", ha guidato, da caporedattore, sia la Redazione centrale di Milano sia la Redazione romana del quotidiano nazionale d'ispirazione cattolica di cui nel 2007 era diventato vicedirettore.